

L' APPARIZIONE DI FATIMA

ai tre pastorelli

- Portogallo -

A raccontarci quanto è accaduto a Fatima è la stessa Lucia in un recentissimo libro-testimonianza che la "Queriniana" ha presentato come: "LUCIA RACCONTA FATIMA" – memorie, lettere, documenti - nel titolo originale: "Memorias e cartas de irmã Lúcia". Una miniera di notizie straordinarie su una vicenda che ha solcato tre quarti di secolo e che arriva appena ora alla completa fioritura. La vicenda di Fatima, ossia l'apparizione della Madonna ai tre pastorelli che raccontano quanto loro accade con semplicità e determinazione davvero singolare riesce a fare comunque del bene anche a chi non è portato per le cose che vanno oltre "questa terra" e ci pongono in contatto con una realtà spirituale difficile da decifrare. Ai tre prima si dà a conoscere l'Angelo custode della loro patria, (Portogallo) e, - così raccontano i ragazzi - insegna loro alcune preghiere assai belle e del tutto nuove.



Come ad esempio:

"MIO DIO, IO CREDO, ADORO, SPERO E VI AMO. VI CHIEDO PERDONO PER TUTTI QUELLI CHE NON CREDONO, NON ADORANO, NON SPERANO, NON VI AMANO."

Egli stesso, dopo aver pregato tre volte con queste parole, prende a dire:

"PREGATE COSI', I CUORI DI GESU' E DI MARIA STANNO ATTENTI ALLA VOCE DELLE VOSTRE SUPPLICHE".

E più avanti:

"COSA FATE? PREGATE! PREGATE MOLTO! I CUORI DI GESU' E DI MARIA HANNO SU DI VOI DISEGNI DI MISERICORDIA: OFFRITE COSTANTEMENTE ALL'ALTISSIMO ORAZIONI E SACRIFICI. OFFRITE UN SACRIFICIO COME ATTO DI RIPARAZIONE PER I PECCATI CON CUI EGLI E' OFFESO E DI SUPPLICA PER LA CONVERSIONE DEI PECCATORI. OTTENETE COSI' PER LA VOSTRA PATRIA LA PACE. IO SONO IL SUO ANGELO CUSTODE, L'ANGELO DEL PORTOGALLO. SOPRATTUTTO: ACCETTATE E SOPPORTATE CON SOTTOMISSIONE LE SOFFERENZE CHE IL SIGNORE VI MANDERA' "

Dice Icilio Felici nel suo bel volume riveduto e ampliato da Eugenio Fornasari, che per i veggenti si era trattato di una cosa da prendersi come "vera Annunciazione" Ma l'Angelo in una successiva apparizione - così raccontano i ragazzi - li invita a rivolgere a Dio una nuova preghiera:

"SANTISSIMA TRINITA' , PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO; VI ADORO PROFONDAMENTE E VI OFFRO IL PREZIOSISSIMO CORPO, SANGUE, ANIMA, DIVINITA' DI GESU' CRISTO PRESENTE IN TUTTI I TABERNACOLI DELLA TERRA, IN RIPARAZIONE DEGLI OLTRAGGI, SACRILEGI E INDIFFERENZE CON CUI EGLI STESSO E' OFFESO. E PER I MERITI INFINITI DEL SUO SANTISSIMO CUORE E DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA VI CHIEDO LA CONVERSIONE DEI POVERI PECCATORI".

Ed offrendo loro il calice e l'Ostia disse:

" PRENDETE E BEVETE IL CORPO E IL SANGUE DI GESU' CRISTO, ORRIBILMENTE OLTRAGGIATO DAGLI UOMINI INGRATI. FATE RIPARAZIONE PER I LORO CRIMINI E CONSOLATE IL VOSTRO DIO".

Nella primavera dell'anno seguente (1917) alla Cova preceduta da due lampi abbaglianti di luce ecco apparire sopra un piccolo leccio verdeggianti una Signora più splendente del Sole che con gesto carezzevole e voce rassicurante...: **"NON ABBIATE PAURA. NON VOGLIO FARVI ALCUN MALE".** Lucia domanda: **"Da dove viene?". "VENGO DAL CIELO".** E cosa vuole da me?. **"SON VENUTA A CHIEDERVI DI VENIRE QUI PER SEI MESI CONSECUTIVI, IL GIORNO TREDICI, A QUESTA STESSA ORA. POI VI DIRO' CHI SONO E COSA VOGLIO. RITORNERO' POI ANCORA QUI UNA SETTIMA VOLTA** "E anch'io andrò in cielo?". **"SI".** "E Giacinta?". **"ANCHE LEI".** "E Francesco?". **"ANCHE LUI, MA DOVRA' DIRE IL SUO ROSARIO".** Lucia dice di essersi ricordata di due ragazze che erano morte da poco tempo: **"Maria das Neves è già in cielo?". "SI', E' LA".** "E Amelia?". **"RESTERA' IN PURGATORIO FINO ALLA FINE DEL MONDO"**

Riprende Lucia: **"Mi sapreste dire se la guerra finisce presto o se dura ancora molto tempo?". "NON TE LO POSSO DIRE ANCORA, PRIMA DI AVERTI DETTO QUELLO CHE DESIDERO".** La Signora splendidissima riprende a parlare: **"VOLETE OFFRIRVI A DIO PRONTI A SOPPORTARE TUTTE LE SOFFERENZE CHE EGLI VORRA' MANDARVI, IN RIPARAZIONE DEI PECCATI CON CUI EGLI E' OFFESO, E PER OTTENERE LA CONVERSIONE DEI PECCATORI?".**

"Si, lo vogliamo!".

"ALLORA DOVRETE SOFFRIRE MOLTO, MA LA GRAZIA DI DIO SARA' IL VOSTRO CONFORTO".

Nel momento in cui la Madonna pronunciava queste ultime parole, aprì per la prima volta le mani, comunicandoci una luce così intensa, una specie di riflesso che usciva e ci penetrava nel petto e nel più intimo dell'anima, facendoci vedere noi stessi in Dio, che era quella luce, più chiaramente di come ci vediamo nel migliore degli specchi. Allora, per un impulso intimo cademmo in ginocchio e ripetevamo intimamente:

"Santissima Trinità, io vi adoro. Mio Dio, io vi amo nel Santissimo Sacramento".

Dopo un po' la Madonna aggiunse: **"RECITATE LA CORONA TUTTI I GIORNI PER OTTENERE LA PACE NEL MONDO E LA FINE DELLA GUERRA".....** Poi la Signora cominciò ad elevarsi e disparve in un cielo che sembrava aprirsi

E si arrivò al 13 giugno, Festa di sant'Antonio, ma per i veggenti ora essa è "Festa di Maria" alla Cova d'Iria.

Lucia esclama ad un tratto: "Già s'è visto il lampo; ora viene la Signora!". Di corsa si diresse verso il leccio seguita dai cugini. Il dialogo tra Lucia e la Vergine lascia stupefatti: -Lucia: "Voi mi avete comandato di venire qui. Vorreste farmi il favore di dirmi cosa volete da me?". **"VOGLIO DIRTÌ DI RITORNARE QUI IL TREDICI DEL PROSSIMO MESE; DI CONTINUARE A RECITARE IL ROSARIO TUTTI I GIORNI, E VOGLIO PURE CHE TU IMPARI A LEGGERE, PER DIRTÌ POI QUELLO CHE DESIDERO".**

Domandò la guarigione di un malato: **"CHE SI CONVERTA, E GUARIRA' ENTRO L'ANNO!".** "Vorrei chiederLe di portarci in Cielo".

"SI; GIACINTA E FRANCESCO LI PORTO FRA POCO, MA TU RESTI QUI ANCORA PER QUALCHE TEMPO. GESU' VUOLE SERVIRSI DI TE PER FARMI CONOSCERE ED AMARE. VUOLE STABILIRE NEL MONDO LA DEVOZIONE AL MIO CUORE IMMACOLATO; A CHI

LA PRATICHERA' PROMETTO LA SALVEZZA. QUESTE ANIME SARANNO PREDILETTE DA DIO, E COME FIORI SARANNO COLLOCATE DA ME DINANZI AL SUO TRONO".

"Resterò qui da sola?".

"NO, FIGLIA MIA. E TU NE SOFFRI MOLTO? NON TI SCORAGGIARE, IO NON TI ABBANDONERO' MAI. IL MIO CUORE IMMACOLATO SARA' IL TUO RIFUGIO E LA VIA CHE TI CONDURRA' A DIO".

Fu nel pronunciare queste ultime parole che aprì le mani e ci comunicò, per la seconda volta, il riflesso di quella luce immensa, nella quale ci vedevamo come immersi in Dio Davanti alla palma della mano destra della Madonna c'era un cuore coronato di spine che ci sembravano confitte. Capimmo che era il Cuore Immacolato di Maria, oltraggiato dai peccati dell'umanità, che voleva riparazione.

Più di 2000 persone si trovano il 13 luglio alla Cova d'Iria per vedere i veggenti che vedono la Madonna

A mezzogiorno in punto preceduta dal solito lampo, la signora compare...

"Che cosa vuole da me?"

"VOGLIO" - rispose l'apparizione - "CHE VENIATE QUI' IL 13 DEL MESE SEGUENTE E CHE CONTINUEATE A DIRE LA CORONA TUTTI I GIORNI ALLA MADONNA DEL ROSARIO PER OTTENERE LA PACE DEL MONDO E LA FINE DELLA GUERRA; PERCHE' SOLTANTO LEI VI POTRA' SOCCORRERE."

"Vorrei chiederLe di dirci chi è; di fare un miracolo perché credano tutti che Lei ci appare":

"CONTINUEATE A VENIR QUI TUTTI I MESI. A OTTOBRE DIRO' CHI SONO, QUEL CHE VOGLIO E FARO' UN MIRACOLO CHE TUTTI POTRANNO VEDERE BENE PER CREDERE."

Ad ulteriori richieste di grazie l'apparizione rispose che "...non avrebbe guarito lo storpio... né lo avrebbe liberato dalla povertà: ma che egli recitasse piuttosto il Rosario tutti i giorni con la famiglia; che il malato non avesse fretta, Ella sapeva meglio quando conveniva venire a prenderlo; le altre persone avrebbero ottenuto le grazie desiderate durante l'anno prossimo, ma che bisognava che recitassero il Rosario".

"SACRIFICATEVI PER I PECCATORI, E DITE MOLTE VOLTE, SPECIALMENTE OGNI VOLTA CHE FATE QUALCHE SACRIFICIO: O GESU' E' PER AMOR VOSTRO, PER LA CONVERSIONE DEI PECCATORI E IN RIPARAZIONE DEI PECCATI COMMESSI CONTRO IL CUORE IMMACOLATO DI MARIA"!

"Non volete più nulla da me?"

"NO, OGGI NON VOGLIO PIU' NULLA".

"Nanch'io", esclamò Lucia...

Coloro che avevano assistito avevano potuto osservare questa volta una nuvoletta bianca che era scesa sul leccio, accompagnata da un accentuato abbassamento della luce solare...

Ma la Madre del Signore anche in quel giorno aveva affidato un segreto legato alla consegna del silenzio composto di tre parti, le prime due delle quali furono svelate da Lucia, per obbedienza nel 1941 e che riguardano: **"LA SALVEZZA DELLE ANIME"** il primo e **"LA**

DEVOZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA" il secondo, mentre la terza parte rimaneva ancora avvolta nel mistero. (N.d.R. sino all'anno 2000)

Spiega Lucia: "Dicendo queste ultime parole, la Signora aprì di nuovo le mani, come nei due mesi precedenti. Sembrò che il riflesso penetrasse la terra e vedemmo come un mare di fuoco. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere, o bronzee, in forma umana, che fluttuavano nell'incendio, trasportate dalle fiamme che uscivano da loro stesse, insieme a nuvole di fumo che cadevano da ogni parte uguali al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che suscitavano orrore e facevano tremare di paura. I demoni si distinguevano per le forme orribili e schifose di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni roventi.

Spaventati e come per chiedere aiuto, alzammo gli occhi alla Madonna, che ci disse con bontà e tristezza: **"AVETE VISTO L'INFERNO, DOVE VANNO A FINIRE LE ANIME DEI POVERI PECCATORI. PER SALVARLI, IL SIGNORE VUOLE STABILIRE NEL MONDO LA DEVOZIONE AL MIO CUORE IMMACOLATO. SE SI FARA' QUELLO CHE VI DIRO' MOLTE ANIME SI SALVERANNO E VI SARA' PACE. LA GUERRA STA PER FINIRE. MA SE NON CESSANO DI OFFENDEREI SIGNORE, NEL REGNO DI PIO XII, NE INCOMINCERA' UN'ALTRA PEGGIORE. QUANDO VEDRETE UNA NOTTE ILLUMINATA DA UNA LUCE SCONOSCIUTA, SAPPIATE CHE E' IL GRAN SEGNO CHE VI DA' IDDIO CHE PROSSIMA E' LA PUNIZIONE DEL MONDO PER I SUOI TANTI DELITTI, MEDIANTE LA GUERRA LA FAME E LE PERSECUZIONI CONTRO LA CHIESA E CONTRO IL SANTO PADRE**

"PER IMPEDIRE CIO', VERRO' A CHIEDERE LA CONSACRAZIONE DELLA RUSSIA AL MIO CUORE IMMACOLATO E LA COMUNIONE RIPARATRICE DEI PRIMI SABATI DEL MESE. SE SI DARA' ASCOLTO ALLE MIE RICHIESTE, LA RUSSIA SI CONVERTIRA' E SI AVRA' PACE. ALTRIMENTI DIFFONDERA' NEL MONDO I SUOI ERRORI SUSCITANDO GUERRE E PERSECUZIONI ALLA CHIESA; MOLTI BUONI SARANNO MARTIRIZZATI, IL SANTO PADRE AVRA' MOLTO DA SOFFRIRE: VARIE NAZIONI SARANNO ANNIENTATE...". "FINALMENTE IL MIO CUORE IMMACOLATO TRIONFERA', IL SANTO PADRE MI CONSACRERA' LA RUSSIA, CHE SI CONVERTIRA' E SARA' CONCESSO AL MONDO UN PERIODO DI PACE. IN PORTOGALLO SI CONSERVERA' SEMPRE IL DOGMA DELLA FEDE....."

La Vergine, dopo aver avvertito di **"NON DIR QUESTO A NESSUNO, TRANNE A FRANCESCO"**, aveva concluso **"QUANDO RECITATE IL ROSARIO, DITE ALLA FINE DI OGNI DIECINA: "O GESU' MIO, PERDONATE LE NOSTRE COLPE; PRESERVATECI DAL FUOCO DELL'INFERNO; PORTATE IN CIELO TUTTE LE ANIME, E SOCCORRETE SPECIALMENTE LE PIU' BISOGNOSE (DELLA VOSTRA MISERICORDIA)"**.

Si avvicinava poi il quarto appuntamento con la Signora: il mese di Agosto il giorno 13: e sul piccolo leccio, il guizzo di un lampo seguito subito dall'apparire di una nube bianchissima... che, non molto dopo scompare.

I ragazzi non son potuti venire questa volta all'appuntamento perché il sindaco del paese, fortemente anticlericale li aveva gabbati e trasferiti alla casa comunale... evidentemente cominciavano a risultare pericolosi per i ben pensanti. Nulla valse a smuovere i ragazzi dal loro pensiero fisso alla Madonna che, questa volta scesa alla Cova da Iria non li aveva incontrati per cause di forza maggiore... Nulla valse a far rivelare il segreto confidato loro dalla Madre di Gesù e nulla poterono le minacce...

Il segreto "Non lo potevano rivelare, perché la Madonna aveva loro comandato di non dirlo a nessuno...". Alla fine i veggenti vengono messi in prigione... ma neppure questo li smuove dalla consegna di Maria. Vengono minacciati di morte e: neppure ciò li fa desistere... Ma la sorpresa più bella i ragazzi l'ebbero la Domenica successiva, il giorno 19, nel luogo chiamato Valinhos dove la Madonna li raggiunge inaspettatamente e placa la loro sofferenza ed anche l'angoscia per essere mancati il giorno 13 alla Cova.

"Cosa vuole da me?", è la solita stupenda domanda di Lucia...

"VOGLIO DIRVI CHE CONTINUIATE AD ANDARE ALLA COVA DA IRIA IL GIORNO 13; CHE SEGUITIATE A DIRE IL ROSARIO TUTTI I GIORNI. NELL' ULTIMO MESE, FARO' IL MIRACOLO, AFFINCHÉ TUTTI CREDANO. SE NON VI AVESSERO PORTATO NEL VILLAGGIO IL MIRACOLO SAREBBE STATO PIU' GRANDIOSO".

"Cosa vuole che si faccia dei soldi che la gente lascia alla Cova da Iria?".

"FACCIANO DUE BARELLE: UNA PORTALA TU CON GIACINTA E ALTRE DUE BAMBINE; L'ALTRA LA PORTI FRANCESCO CON ALTRI TRE BAMBINI. I SOLDI DELLE BARELLE SONO PER LA FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO; E QUEL CHE AVANZA E' PER LA COSTRUZIONE DI UNA CAPPELLA, CHE FARANNO FARE."

"Vorrei chiederLe la guarigione di alcuni malati...".

"SI, ALCUNI LI GUARIRO' ENTRO L'ANNO. PREGATE, PREGATE MOLTO; E FATE SACRIFICI PER I PECCATORI, BADATE CHE MOLTE, MOLTE ANIME VANNO ALL'INFERNO, PERCHÉ NON VI E' CHI SI SACRIFICHI E PREGHI PER LORO".

Dopo ciò cominciò ad elevarsi verso il cielo in direzione d'oriente e scomparve alla loro vista...

Per la quinta apparizione alla Cova de Iria v'era una folla grande proveniente da ogni parte, forse in numero di dodicimila persone. E' il 13 settembre e stanno per scoccare le 12... ecco il sole velarsi e il globo di luce giungere da oriente ad occidente.... Maria prende a parlare ai suoi piccoli cari....

"CONTINUATE A RECITARE LA CORONA PER OTTENERE LA FINE DELLA GUERRA. IN OTTOBRE VERRA' ANCHE IL SIGNORE, LA MADONNA ADDOLORATA, LA MADONNA DEL CARMINE, S. GIUSEPPE COL BAMBINO GESU', PER BENEDIRE IL MONDO. DIO E' CONTENTO DEI VOSTRI SACRIFICI, MA NON VUOLE CHE DORMIATE CON LA CORDA. PORTATELA SOLTANTO IL GIORNO."

"Mi hanno pregato di chiederLe molte cose: la guarigione di alcuni malati, di un sordomuto".

"SI, QUALCUNO LO CURERO'... ALTRI, NO. IN OTTOBRE FARO' IL MIRACOLO, AFFINCHÉ TUTTI CREDANO."

Per tutti i presenti, durante questo colloquio, era stato visibilmente permesso dalla Madonna di poter vedere una parte di cielo colorarsi di giallo-oro e un nembro bianco attorniare il leccio avvolgendo nel suo alone anche i veggenti.

Così come tutti poterono assistere al momento del congedo della visione ascendere il globo luminoso verso il cielo e scorgere una pioggia di petali bianchi infiniti che giunti a poco da terra scomparivano.

Il mese seguente, ottobre, doveva essere il mese del congedo dalla Madonna a Cova d'Iria, perché la Madonna aveva precisamente indicato nel 13 di ottobre la data della Sua ultima apparizione. Di conseguenza tutti erano ansiosamente in attesa di poter vedere il miracolo che era stato annunciato per quella data dai veggenti su incarico della Madre del Signore.

Nella mattinata del giorno 13 una folla inverosimile era già raccolta e proveniva da tutto il circondario, ma anche numerosissimi da Oporto, da Coimbra, da Lisbona con inviati speciali della stampa nazionale ed internazionale. Si è parlato di circa sessantamila presenze ad attendere l'evento.

Comincia la recita del Rosario sotto una pioggerella insistente.... a mezzogiorno in punto Lucia annuncia di aver scorto il "lampo!".

"Eccola! Eccola!", Lucia ormai è estatica verso l'apparizione...

"Che cosa vuole da me?"

"VOGLIO DIRTÌ CHE FACCIANO QUI' UNA CAPPELLA IN MIO ONORE; CHE SONO LA MADONNA DEL ROSARIO; CHE CONTINUINO A DIRE SEMPRE LA CORONA TUTTI I GIORNI. LA GUERRA FINIRA' E I SOLDATI TORNERANNO PRESTO ALLE LORO CASE."

"Io avrei molte cose da chiederLe: se cura dei malati e se converte alcuni peccatori, ecc...".

"ALCUNI SI'; ALTRI, NO. DEVONO EMENDARSI; CHIEDANO PERDONO DEI LORO PECCATI. NON OFFENDANO PIU' DIO NOSTRO SIGNORE, CHE E' GIA' TANTO OFFESO."

La Vergine, a questo punto apre le mani, le fa riflettere nel sole; e, mentre si elevava, il riflesso della Sua stessa luce continuava a riflettersi nel sole. Mossa da una interiore ispirazione Lucia grida a tutti di guardare verso il sole... là, sparita la Madonna nella immensità del firmamento, i veggenti vedono accanto al sole S. Giuseppe col Bambino e la Madonna, vestita di bianco col manto azzurro.

S. Giuseppe e il Bambino sembravano benedire il mondo, con certi gesti in forma di croce che facevano con la mano. Alcuni istanti dopo, un altro quadro: "Il Signore e la Madonna che a Lucia pareva essere la Madonna Addolorata. Il Signore sembrava benedire il mondo, nello stesso modo di S. Giuseppe. Infine un terzo quadro fa seguito: "la Madonna, con aspetto simile alla Madonna del Carmine".

Tutti i presenti, dai prossimi ai veggenti ai più lontani di vari chilometri poterono assistere al grande prodigio che la Madonna teneva in serbo, quello che verrà chiamato: "IL MIRACOLO DEL SOLE!".

SI AVVERAVA IL PRODIGIO PROMESSO A LUCIA PER IL SUO POPOLO DALLA MADONNA!!!

Videro la pioggia cessare di colpo, le nubi squarciarsi, il disco solare affacciarsi come una luna d'argento e girare vertiginosamente su se stesso, simile ad una ruota di fuoco, proiettando in ogni direzione fasci di luce d'ogni colore, che accendevano fantasticamente le nubi del cielo, gli alberi, le rocce, la terra, e si riverberavano sulla immensa folla, abbagliandola.

Alcuni momenti di sosta, poi di nuovo una danza di luce, come una girandola smagliante e ricchissima. Ancora una sosta e poi, per la terza volta, un fuoco d'artificio, più svariato, più colorito e più sfolgorante che mai. La moltitudine ha l'impressione che il sole si stacchi dal firmamento e si precipiti ad incendiarlo; e perciò un grido unico, immenso di stupore e di terrore, prorompe: "Miracolo, !Miracolo!"

Quando tutto ciò finisce anche gli abiti poco prima intrisi d'acqua sono perfettamente asciutti a tutto questo popolo che, nel contesto ha sentito di dover chiedere perdono per le offese fatte al Signore....

Alla Cova d'Iria la Madonna era veramente scesa ed aveva veramente operato davanti a tutti, perché tutti potessero credere e testimoniare!

IL SUO MESSAGGIO E' DI MISERICORDIA E DI SALVEZZA!

Ma per i veggenti l'apparizione continua: seguono la Vergine che sale lentamente nello sfondo della luce solare fino a perdersi... e presso il sole compare un ultimo quadro: LA SACRA FAMIGLIA. A destra la Madonna col manto ceruleo e col volto più luminoso del sole; a sinistra S.Giuseppe, col Bambino Gesù, in atto di benedire il mondo col segno della redenzione. Infine ancora un altro quadro scorto da Lucia: il Signore benedicente il popolo e di nuovo la Madonna sotto l'aspetto di Addolorata prima e del Carmine poi.

Allo svanire dell'ultimo quadro ancora il sole colorava di luce prodigiosa il cielo e la terra, le cose e le creature...

NOTA: Anche se quanto su scritto non può essere proposto a credersi come un dogma però dobbiamo tanta riconoscenza a Lucia, Giacinta e Francesco che hanno raccontato.

La compilazione di queste pagine si è servita anche di quanto scritto egregiamente da Luigi Gonzaga De Fonseca in "Le meraviglie di Fatima" Ediz. Riveduta e aggiornata a cura di Joaquin Maria Alonso Edizioni S: Paolo 1997.

Notizie tratte dal sito www.maria.org



■ [La santità di Francesco e Giacinta](#)

[IL SITO DEL SANTUARIO DI FATIMA](#)

[ALTRE APPARIZIONI MARIANE](#)